



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 Z030 6909 6061 0000 0008 228

Verbale dell'Assemblea dei Soci A.A.E.E. del 25/05/2024

Il giorno 25 maggio 2024 alle ore 10:30 si è riunita, *in seconda convocazione*, presso la Sala Gonzaga del Crowne Plaza Hotel di San Donato Milanese ed in diretta telematica via zoom, l'assemblea dei soci A.A.E.E. per discutere del seguente

O.d.g.:

Relazione sull'attività svolta nel 2023;

PARTE STRAORDINARIA:

- aggiornamento degli artt. 5 e 14 dello Statuto come richiesto dalla CITTA' METROPOLITANA di MILANO per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

PARTE ORDINARIA:

- Approvazione rendiconto al 31/12/2023;
- interventi vari da parte dei membri del CD e dei presenti, anche da remoto;
- procedure di votazione in presenza e da remoto per le cariche di Presidente e membri del Consiglio Direttivo;
- Scrutinio con insediamento Presidente e del CD;

Sono presenti tutti i componenti del **CD USCENTE DELL' A.A.E.E.** tranne il Sig. Vincenzo Penna, l'Avv. Marco Soletto ed il Sig. Roberto Gorla per motivi familiari, n. 32 soci in presenza, n. 5 in presenza con deleghe, n. 31 soci da remoto e n. 27 soci che hanno votato collegandosi tramite il loro link personale al momento della votazione del presidente e del Consiglio Direttivo, per un totale di 95 soci, tutti aventi diritto al voto.

La regolarità della posizione amministrativa dei Soci, è stata verificata dalla Segreteria Esecutiva dell'Associazione, Center Comunicazione e Congressi srl rappresentata dal Dr Salvatore Mattera e la Sig.ra Roberta Vantaggiato.

Il Presidente Pietro Mantovano assume la Presidenza e, nomina Roberta Vantaggiato segretaria, ringraziando i presenti da inizio alla disamina dei punti all'O.d.g. come segue:

- **Relazione sull'attività svolta nel 2023;**

Il Presidente prima di iniziare i lavori esprime a nome dell'assemblea le più sentite condoglianze alla famiglia Gorla per la perdita del papà Emilio, informando che il circolo culturale che il signor Emilio frequentava ha versato in onore del Sig. Emilio €. 200,00 di contributo all'A.A.E.E.

Il Presidente aggiorna gli astanti anche sulle ultime novità in campo farmacologico riprendendo le informazioni già annunciate durante l'assemblea del 16 marzo u.s. e il relativo congresso ITACA, l'associazione scientifica che raggruppa tutti i Centri di Riferimento e i Medici che si occupano della patologia in Italia, svoltosi in contemporanea: L'approvazione nello scorso marzo da parte di AIFA dell'Orladeyo, in commercio da maggio 2024, pillola che si assume per via orale che va ad aggiungersi agli altri farmaci già in uso per la profilassi di lungo termine

E' stato, inoltre annunciato, che è in fase avanzata lo studio anche per l'uso pediatrico, per i bambini da 0 ai 12 anni. Informa che anche il Takhzyro, già in uso per la profilassi di lungo termine, l'EMA ne ha autorizzato anche l'uso pediatrico.

Un'altra azienda farmaceutica ha in fase avanzata anche uno studio per la somministrazione di un farmaco per via orale per l'attacco acuto.



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 Z030 6909 6061 0000 0008 228

Passi da giganti sono stati quindi fatti, per il miglioramento della qualità della vita dei pazienti che sono passati dalla somministrazione per via endovenosa a quella sottocutanea fino alla somministrazione di una pillola per via orale facilitando molto la pratica della profilassi per ciascuno di essi.

Già presentati e distribuiti a marzo, sono disponibili anche in quest'assemblea i dépliant realizzati in collaborazione con ITACA, dove si possono trovare tutte le informazioni per la gestione degli attacchi con la somministrazione dei farmaci corretti, al momento disponibili.

Il Presidente invita tutti i soci a prenderne un po' da distribuire soprattutto ai medici di medicina generale per facilitare la corretta individuazione di persone portatrici della patologia non ancora correttamente diagnosticata. Si stima che sul territorio nazionale possano esserci ancora qualche centinaio di pazienti in questa particolare e pericolosa situazione e si spera che quanto prima possano approdare alle più corrette terapie.

Sempre in collaborazione con ITACA, sono stati realizzati i tesserini pazienti con la stampa del nome e cognome del paziente che ha firmato il consenso informato, ed un QRcode che rimanda alla pagina di riferimento del Sito Web ITACA, attualmente presente in italiano e in inglese ma a breve disponibile anche in francese, tedesco e spagnolo, dove un qualsiasi medico di pronto soccorso o ambulatoriale, può velocemente individuare la patologia del paziente e le informazioni necessarie per la gestione dell'attacco acuto sia di angioedema ereditario che acquisito. Su tale tesserina è messo in grande evidenza che non è UNA MALATTIA ALLERGICA, quindi, l'attacco va gestito con i farmaci indicati dal sito di ITACA.

- **Approvazione rendiconto al 31/12/2023;**

Il Presidente illustra all'assemblea il rendiconto per l'attività del 2023. Illustra le entrate e le uscite più significative. Fa presente che la disponibilità di cassa sul conto era di €. 112.000,00, oltre ad un investimento di 130.000,00 €. come ottimizzazione di tesoreria tramite *Time Deposit* vincolati a tempo che hanno portato 1.400,00 €.circa di interessi positivi all'associazione.

Andando nel dettaglio degli incassi:

al 31 dicembre 2022 il saldo attivo era di €. 177.662,00 a cui vanno sommati le entrate da tesseramento, la donazione CSL Behring e BioCryst, da incasso da time deposit scaduto e gli incassi da 5X1000, per totale di €. 109.000,00 che sommato al saldo attivo era di €. 177.662,00 fa un totale di €. 286.662,00.

Contro un totale di esborsi per €. 174.00,00 per donazione ad ITACA, stampa dépliant, accensione time deposit e spese varie.

La disponibilità di cassa sul conto è di €. 112.662,00 oltre all'investimento in time deposit di euro 130.000.

Totale disponibilità è pari a euro 242.000 circa. Il presidente fa presente che la liquidità accumulata deriva dal fatto che durante il periodo della pandemia sono state fatte poche iniziative. Infatti, conferma che già nell'assemblea del 16 marzo u.s. è stato deliberato un contributo a favore ITACA di euro 100.000 (già erogato) per progetti di ricerca sull'angioedema ereditario, acquisito e su altri angioedemi di cui ancora non si conoscono le origini e sullo studio clinico per il REGISTRO DEGLI ATTACCHI, documento fondamentale per la ricerca sulla patologia da parte dei clinici/ricercatori e ottimizzare la terapia per ogni singolo paziente.

Il presidente informa che come richiesto dalla nuova normativa, il rendiconto va approvato dall'assemblea per poi presentarlo unitamente al verbale di approvazione da parte dell'assemblea all'Autorità di Controllo del RUNTS e precisamente a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE METROPOLITANO



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 Z030 6909 6061 0000 0008 228

Il Presidente chiede all'assemblea di approvare il rendiconto votando tramite il link personale fornito a ciascun socio distintamente ed al quale può accedere inserendo l'indirizzo email sul quale è stato inviato il link.

La segretaria illustra brevemente come fare per accedere alla piattaforma, fornendo assistenza ai presenti in sala sia per l'accesso che per la votazione. In seguito ad alcune difficoltà nell'utilizzo del link prende la parola anche la consigliere Giuliana Mantovano per spiegare ulteriormente il procedimento per votare.

Alcuni soci continuano ad avere difficoltà pertanto si procede a chiedere loro di votare esprimendo il parere approvo o non approvo scrivendolo nella chat di zoom, in modo da avere traccia scritta del voto espresso che verrà preso in carico dalla segreteria che aggiornerà la piattaforma per il corretto spoglio.

L'assemblea approva il rendiconto 2023 con 62 voti a favore, 1 contrario, 4 astenuti e 28 non pervenuti (tot. 95)

Il presidente informa che i documenti giustificativi delle operazioni sono presso il commercialista e possono essere consultati dai soci.

Chiusa la prima votazione il Presidente passa al prossimo punto all'O.d.g.:

Aggiornamento degli artt. 5 e 14 dello Statuto come richiesto dalla CITTA' METROPOLITANA di MILANO per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il Presidente spiega all'assemblea che per poter usufruire dei fondi destinati dai contribuenti all'associazione con il 5X1000 in occasione della denuncia dei redditi, è necessario essere iscritti RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Il nostro STATUTO fu approvato dall'assemblea nel 2020, redatto secondo il format indicato nel DL del TERZO SETTORE e depositato, on line, all'Agenzia delle Entrate, comunicando che la trasmigrazione al RUNTS sarebbe stata fatta in automatico telematicamente. Ora è stato nominato un organismo di controllo (Città Metropolitana di Milano) che prima di iscrivere le associazioni al RUNTS deve esaminare gli statuti ed esaminando in nostro statuto ci ha chiesto di aggiornare, tramite una lettera condivisa con i soci, gli artt. 5 e 14.

Per quanto riguarda il testo dell'art.5 in pratica è stata richiesta la cancellazione della frase: *se maggiorenni*. In sostanza il Legislatore ha deciso che anche i soci minorenni, sotto la patria potestà del/dei genitori, possano ricoprire cariche sociali.

Per quanto riguarda l'art.14 dello statuto la richiesta riguarda l'adeguamento del calcolo delle maggioranze qualificate per le modifiche statutarie.

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il proprio voto sull'approvazione dei suddetti adeguamenti. La consigliere Giuliana Mantovano, viste le difficoltà che alcuni soci presenti da remoto riscontrano nella votazione online, ha richiesto solo ed esclusivamente a chi ha reali difficoltà, di esprimere il voto in chat in modo da lasciare traccia scritta anche per la successiva votazione dei candidati per le elezioni.

La segreteria, registrerà il voto segnalato in chat sulla piattaforma online, per il corretto spoglio dei voti.

L'assemblea approva l'adeguamento degli artt. 5 e 14 dello statuto all'unanimità.

Il prossimo punto da sottoporre all'assemblea, prima di procedere alle votazioni è proprio la modalità di elezione del Presidente.



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 Z030 6909 6061 0000 0008 228

Il presidente ricorda ai presenti che nella scorsa assemblea tenutasi a Milano il 16 marzo u.s., durante il 3° Congresso Nazionale di ITACA, (associazione scientifica che raggruppa tutti i Centri di Riferimento e i Medici che in Italia si occupano della patologia), sono emerse delle differenti opinioni circa l'interpretazione dello STATUTO, come già specificato nel verbale della stessa e inviato a tutti i soci iscritti, riguardanti le modalità di elezione per la nomina del presidente e dei membri del consiglio direttivo ed in particolare se il presidente deve essere eletto direttamente dall'assemblea unitamente al CD oppure, se l'assemblea debba essere prima chiamata ad eleggere il CD che elegge poi in un secondo momento il presidente (c.d. elezione indiretta).

In detta assemblea u.s. è nata, su questo argomento, una vivace discussione e non trovando una soluzione comune, l'assemblea ha ritenuto di affidarsi ai suoi fiduciari per ottenere un parere legale in merito. Il presidente ha pertanto incaricato l'avv. Marco Soletto e il Notaio Giovanni Vacirca, entrambi membri del CD dell'associazione, di redigere un parere legale, a firma congiunta, sull'argomento; parere poi inviato a tutti i soci aventi diritti di voto.

Dopo questa breve spiegazione, il presidente passa la parola al Notaio Vacirca, invitato ad illustrare e meglio chiarire all'assemblea il contenuto del parere legale, in quanto l'avv. Soletto risulta oggi assente.

Prende la parola il consigliere Notaio Giovanni Vacirca che è tra i soci fondatori dell'Associazione, il quale spiega che il CD (*consiglio direttivo*) ed il Presidente sono organi distinti e devono essere eletti con principi di democrazia da tutti i soci.

Poiché nella scorsa assemblea si è contestato che da statuto il Presidente debba essere eletto dal CD, si è reso necessario redigere un parere pro-veritate, condiviso con tutti i soci che chiarisse i dubbi circa l'interpretazione dello statuto.

Il Notaio Vacirca, in particolare, chiarisce e alla fine consiglia che, a prescindere, per dare maggiore democraticità alle elezioni fosse proprio l'assemblea, in questa sede, a dover deliberare e scegliere se il Presidente debba essere eletto dall'assemblea o dal CD, preliminarmente sempre eletto dall'assemblea (c.d. elezione indiretta) e nel documento viene comunque sottolineato che è l'assemblea l'organo deputato a dover dirimere ogni questione sul punto.

Il Presidente, a questo punto, riassume per tutti il tema della votazione e chiede espressamente all'assemblea di esprimersi sulla scelta delle modalità da seguire per l'elezione del Presidente, come segue:

- 1) Direttamente dall'assemblea con concomitante elezione del Consiglio Direttivo
- 2) Dal Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea.

Ne segue una vivace discussione con svariati interventi:

Prende la parola la vicepresidente Sig.ra Nilla Ciairano, chiarendo la sua posizione in merito, attraverso il racconto di alcuni eventi occorsi all'interno del CD.

Lo scorso anno infatti, durante delle controversie tra alcuni membri del consiglio direttivo ed il Presidente quest'ultimo rassegnò le dimissioni. In quel contesto in qualità di vicepresidente la Sig.ra Ciairano fu chiamata a prendere delle decisioni che per sua stessa ammissione non si sentiva preparata a prendere e che per questo motivo alla ricerca di una soluzione, lesse per la prima volta lo statuto, apprendendo che il CD avrebbe avuto il compito di eleggere il Presidente. Fortunatamente la cosa poi rientrò e durante una riunione svoltasi a giugno del 2023 il Presidente revocò le dimissioni.

In quel contesto la vicepresidente conferma di aver compreso che il CD ha commesso l'errore di lasciar solo il Presidente, mentre è importante collaborare con lui in maniera attiva nella gestione delle attività dell'associazione. Chiede e prende la parola il socio Alessandro Preti, facendo notare che il problema della votazione non esiste essendo il candidato Presidente, uno solo.



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 2030 6909 6061 0000 0008 228

Risponde la consigliera Giuliana Mantovano, precisando che esiste un solo candidato Presidente perché, nonostante nella scorsa assemblea fosse stato chiesto a tutti i soci di inviare la loro candidatura sia come membri del CD che come Presidente, nessuno ha espresso volontà in tal senso, come vedete dalla rosa di tutti i candidati proiettata sullo schermo

Controbatte il socio Antonio Simone, che precisa che come accade in altre associazioni del terzo settore di cui è socio, ci si dovrebbe attenere allo statuto.

Il Presidente gli risponde che si sta sottoponendo la questione oggi in assemblea proprio per i dubbi espressi circa le interpretazioni dello statuto, chiedendo appunto all'Assemblea di esprimere la sua preferenza sulle modalità di voto ed in base alla decisione dell'assemblea si procederà alle votazioni.

Il Sig. Simone risponde che l'assemblea non può in una sola seduta sciogliere questo nodo, mentre il Presidente ribadisce a maggiore chiarezza, che oggi si chiede all'assemblea di chiarire questo punto, in caso si decidesse che sarà il CD a votare il Presidente la sua candidatura diventa a membro del CD e si procederà con la sola elezione del CD.

Interviene nella discussione la consigliera Maria Concetta Cascetti, confermando che è vero che ad oggi è la soluzione è semplice essendoci un solo candidato Presidente, ma che con oggi si stabilirà anche la procedura per il futuro.

Riprende la parola la vicepresidente Nilla Ciairano, sostenendo che forse è stato commesso un errore a monte nel proporre la candidatura del Presidente, e che si sarebbe dovuto proporre l'elezione del solo CD.

La discussione prosegue accesa, ed il socio Simone afferma che per questo motivo in questa sede, si sarebbe aspettato che si procedesse oltre all'adeguamento degli articoli per il RUNTS anche alla modifica dello statuto e il Presidente interviene dicendo che non l'ha fatto per non dare adito ad ulteriori divergenze.

Nell'intento di fare un po' d'ordine interviene Giuliana Mantovano che riassume quanto detto finora confermando che l'obiettivo di questa votazione è cercare di restituire la massima democraticità al voto, permettendo all'assemblea di esprimere la sua preferenza sull'elezione del Presidente in accordo con il parere legale presentato, ricordando nuovamente che se lo statuto fosse stato chiaro, non ci sarebbe stata questa discussione.

Il risultato di questa votazione sarà verbalizzato e nella prossima assemblea straordinaria si potrà chiedere la modifica dello statuto in modo da svolgere le prossime elezioni secondo le modalità scelte dalla maggioranza in assemblea e/o che diventi il regolamento/modalità per le elezioni future.

A chiosa della discussione interviene da remoto il socio Lucio Piticchio, che concorda con il Presidente che la decisione che prenderà l'assemblea oggi venga registrata come chiarimento lasciando l'assemblea libera di cambiare il proprio pensiero in futuro.

L'assemblea è chiamata a votare se approva l'elezione diretta del Presidente e contestualmente provvede ad eleggere il consiglio direttivo

L'assemblea approva l'elezione diretta del Presidente e del Consiglio Direttivo con 69 voti a favore, 9 contrari, 4 astenuti e 13 non pervenuti (tot. 95).

Prima di procedere alle votazioni prende la parola Marco Castiglioni chiedendo all'assemblea di poter accettare la sua candidatura al consiglio direttivo giunta 2 gg dopo la scadenza.

Il Presidente chiede all'assemblea se si può aggiungere il candidato Marco Castiglione che storicamente collabora con l'associazione avendo raccolto l'eredità della Sig.ra Ciairano nelle relazioni con l'estero.

L'assemblea esprime parere favorevole e quindi il candidato Marco Castiglioni viene inserito tra i candidati.

Interviene quindi la vicepresidente Nilla Ciairano informando l'assemblea che ha ricevuto per sbaglio una mail nella quale il Presidente ha indicato i propri candidati favoriti al CD, accusandolo di scorrettezza.



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 Z030 6909 6061 0000 0008 228

Il Presidente risponde alla vicepresidente che non crede di aver fatto nulla di anomalo, e mostrando la mail al Sig. Preti, dimostrando che il suo intento non era escludere nessuno, ma solo indicare i candidati con i quali poter lavorare al meglio con il solo scopo di ottenere un sempre maggiore miglioramento della qualità della vita dei pazienti, obiettivo principale dell'associazione.

La segreteria proietta a favore dell'assemblea sullo schermo la schermata dei candidati con l'inserimento del nuovo nominativo di Marco Castiglioni confermando che si può procedere alle votazioni.

Durante le votazioni il Presidente si scusa con l'assemblea per non aver concesso a tutti i candidati di potersi presentare prima dell'espressione di voto ma presi dalle varie discussioni ci si è un po' distratti.

Il risultato delle votazioni è

Presidente eletto Pietro Mantovano 76 preferenze

Consiglieri in ordine di preferenze ricevute:

Giuliana Mantovano 65

Marco Castiglioni 55

Carlotta Cicardi 50

Giovanni Vacirca 50

Marco Soletto 47

Maria Concetta Cascetti 46

Marta Bonomi 44

Federica Braghieri 44

Marzia Mosconi 42

Lucia Silvia Licata 41

Michele Gabriele 40

Simone Cori 39

Roberto Gorla 38

Gianmarco Sambataro 37

Ex aequo i candidati:

Donatella Metalli e Gianmarco Sambataro con 37 voti

L'assemblea dovrà pertanto decidere per alzata di mano in presenza e tramite la chat di zoom per chi è online, per l'ultimo posto disponibile tra i due candidati ex aequo che intanto a turno si presentano all'assemblea

L'assemblea esprime il proprio voto come segue:

Donatella Metalli 16 preferenze

Gianmarco Sambataro 24 preferenze

Astenuti 4

Non pervenuti 51 (tot.95 a quell'ora molti si erano scollegati)

Diventa pertanto consigliere il Sig. Gianmarco Sambataro che si aggiunge all'elenco dei consiglieri sopra riportato.

Il Presidente chiede a tutti gli eletti se accettano la carica con risposta favorevole da parte di tutti.

Vengono votati anche i seguenti candidati ma non eletti in CD:

Donatella Metalli 37

Martina Perera 35

Angelo Maltagliati 32

Alessandro Preti 30

Nilla Ciairano 26

Tutte le domande di iscrizione dei nuovi soci sono state accolte.

Il Presidente augura buon lavoro a tutti i nuovi eletti augurandosi che si possano risolvere le divergenze ultimamente emerse, riacquistando un clima di lavoro sereno e proattivo per il raggiungimento dell'obiettivo principale dell'associazione che è il miglioramento della qualità della vita dei pazienti.



A.A.E.E. APS - ETS

Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema

Sede: Studio Luca Bagnacavalli - via Nicola d'Apulia, 9 - 20125 Milano (MI)

Mail: segreteria@angioedemaereditario.org - Sito: www.angioedemaereditario.org

Codice Fiscale: 97011910151

C/C Banca: Banca INTESA SANPAOLO - IBAN: IT66 Z030 6909 6061 0000 0008 228

L'importante è che tutti abbiano potuto esprimere democraticamente la propria opinione riacquistando serenità, preservando il rispetto e l'amicizia che sempre hanno contraddistinto il clima associativo. Non essendoci ulteriori punti da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 13.20.

Napoli, 31 maggio 2024

Il Presidente
Pietro Mantovano

La Segretaria
Roberta Vantaggiato

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale I di Milano
Ufficio Territoriale di Milano 4
Registrato il 13/06/2024
Serie 3
Versati Euro
v Bolo

IL FUNZIONARIO
Teresa Savona

STATUTO

Art. 1 Costituzione e sede

1.1. In conformità agli articoli 9, 17,18, 21 e 33 della Costituzione italiana, e del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), si ad approvare il nuovo statuto dell'Associazione non riconosciuta di promozione sociale, culturale, educativa "Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema APS-ETS" acronimo "A.A.E.E. APS-ETS" con sede presso lo STUDIO LUCA BAGNACAVALLI - Via Nicola d'Apulia,9 -20125 Milano (MI).

1.2.trasferimento della sede legale all'interno del medesimo comune non comporta necessità di modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti nonché ai registri nei quali è iscritta.

1.3. L'Associazione, costituita ai sensi del d.lgs. 117/2017,come ente del terzo settore e associazione di promozione sociale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati o di terzi, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro, pertanto, non è consentito distribuire, anche in modo indiretto, proventi, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

1.4. L'Associazione si ispira alle norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

1.5. Gli impianti, le strutture e le attività promosse dall'Associazione sono aperte a tutti i soci, i quali hanno il diritto di fruirne liberamente nel reciproco rispetto, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.

1.6. L'Associazione accoglie e promuove esperienze di volontariato, servizio civile e cooperazione.



Art. 2 – Finalità (oggetto)

2.1 L'Associazione, ha lo scopo di promuovere e perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e artistico-culturali nei confronti degli associati e/o di terzi, anche per il perseguimento del bene comune.

2.2 Nella realizzazione dei suoi compiti l'Associazione s'impegna a caratterizzare la vita associativa come esperienza comunitaria, ad attuare le vigenti norme statutarie e regolamentari, ad organizzare attività di azione sociale. Nel rispetto dei principi fondamentali sopra indicati l'Associazione, in particolare, persegue gli scopi e le finalità di promuovere e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, L'associazione è costituita per il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, con finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale.

2.3 In tale ottica l'Associazione rivolge particolare attenzione ai momenti aggregativi e ricreativi dei propri soci in un'ottica di valorizzazione dei comportamenti attivi dei soci medesimi, anche per determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone nella realizzazione degli scopi e delle finalità proprie.

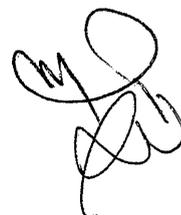
Art. 3 – Attività

3.1 L'Associazione può svolgere tutte le attività propedeutiche e necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2 che precede.

3.2 A tal fine, in particolare, l'Associazione può attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie e avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche e/o private o con queste convenzionate.

3.3 Sono attività di interesse generale dell'Associazione, ai sensi del art 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche



editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, L'Associazione, inoltre, su iniziativa della Presidenza, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo e nell'osservanza:
 - Diffondere la conoscenza della malattia al fine di consentire una corretta diagnosi;
 - Aumentare il numero dei Centri di Riferimento per la diagnosi e la terapia;
 - Organizza con i Centri di Riferimento corsi di auto infusione dei farmaci per una gestione diretta del paziente degli attacchi tipici della patologia;
 - Collaborare ed interagire strettamente con l'associazione ITALIAN NETWORK FOR HEREDITARY AND ACQUIRED ANGIOEDEMA – come acronimo ITACA APS-ETS, che raggruppa tutti i medici che in Italia si occupano di angioedema ereditario, acquisito e di altre forme rare di angioedema e che rappresentano i Centri di Riferimento per la diagnosi e la cura della patologia in ITALIA;



- Agire perché in Italia si realizzi la disponibilità piena ed ai più livelli qualitativi dei farmaci e dei presidi terapeutici necessari alla prevenzione ed alla lotta contro la malattia;
- Sostenere e favorire l'accesso di tutti i pazienti alle adeguate terapie;
- Collaborare all'organizzazione dell'attività di assistenza ai pazienti affetti da angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema;
- Creare un documento sanitario di identificazione, ufficialmente riconosciuto con la descrizione della malattia, delle indicazioni terapeutiche d'urgenza nonché dell'indirizzo dei medici cui rivolgersi per ulteriori informazioni;
- Promuovere incontri e scambi di informazioni tra pazienti e medici.

3.4 Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 l'Associazione può svolgere qualunque attività ritenuta opportuna, compiere tutte le operazioni contrattuali ed economiche necessarie, dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento dei suoi scopi. Potrà creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio ed attuare quanto ritenuto opportuno, ivi comprese operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie. L'Associazione potrà quindi svolgere attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 3, purché finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, degli scopi e delle finalità istituzionali.

Art. 4 – Soci

4.1 All'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri d'ambo i sessi, nonché le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro, che ne condividano le finalità, senza distinzione di sesso, di razza, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa ed accettino le regole dettate dal presente Statuto e dai relativi Regolamenti approvati dagli Organi competenti.

L'Associazione garantisce pari opportunità tra uomo e donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona.

4.2 E' esclusa la temporaneità della vita associativa fatta eccezione nei casi di recesso volontario, mancato rinnovo del tesseramento ed espulsione per infrazioni statutarie.

4.3 Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

4.4 I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale, se fissata dall'Assemblea ed eventuali contributi straordinari associativi deliberati dagli organi.

Sono tenuti all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni e a fare quanto nelle loro possibilità per il raggiungimento degli scopi sociali.

4.5 La quota, o contributo associativo, è di carattere annuale, non è rimborsabile, trasmissibile né rivalutabile.

4.6 I singoli soci, in caso di recesso, non potranno chiedere all'Associazione la divisione del fondo comune né pretendere quota alcuna.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

5.1 I soci hanno il diritto a:

a) Partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione, nonché a frequentare i locali e le strutture dell'Associazione medesima;

b) Eleggere gli organi sociali e ad essere eletti negli stessi.

c) Esprimere il proprio voto per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti interni,

5.2. I soci sono tenuti a:

a) Osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni assunte dagli organi sociali, nonché a frequentare la sede;

b) Sostenere scopi e finalità indicate nell'art. 2 che precede nonché a partecipare attivamente alla vita associativa;



c) Corrispondere, nei termini stabiliti, la quota o contributo associativo annuale;

5.3 Per la partecipazione nelle assemblee, l'elezione degli organi, nonché per la votazione delle modifiche statutarie, vige il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 e successive mod. e/o integr.

Art. 6 – Ammissione dei soci

6.1 Le richieste di ammissione a socio vanno indirizzate, su modulo appositamente predisposto, all'organo di amministrazione o consiglio direttivo, cui è demandato il compito di accettarle o respingerle.

6.2 La domanda di ammissione deve inoltre contenere l'impegno del socio ad osservare le deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione, ad attenersi al presente Statuto e all'eventuale Regolamento interno.

6.3 All'atto del versamento della quota sociale, l'interessato assume immediatamente la qualifica di socio: l'iscrizione comunque dovrà essere esaminata e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'associazione alla prima riunione utile che dovrà essere effettuata entro trenta giorni. Trascorsi trenta giorni dalla richiesta, in carenza di risposta, la domanda deve intendersi comunque definitivamente accettata. L'esito della valutazione dovrà essere comunicata all'aspirante socio e annotata nel libro soci, se con esito positivo, mentre, in caso di esito negativo, dovranno essere indicate le motivazioni e restituita la quota associativa versata. In caso di diniego l'aspirante socio, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

6.4 I minori di 18 anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso scritto dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

Art. 7 – Esclusione dei soci



7.1 La qualifica di socio si perde:

- a) Per morosità rispetto al pagamento delle quote sociali ordinarie e/ostraordinarie senza giustificato motivo. I soci sospesi o espulsi per morosità, potranno, dietro domanda scritta, essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione e dopo aver sanato la morosità pregressa;
- b) Per espulsione (considerata misura disciplinare);
- c) Per recesso e/o dimissioni;
- d) Per scioglimento dell'Associazione;
- e) Per causa di morte.

7.2 La perdita della qualifica di socio comporta l'automatica decadenza da qualsiasi carica ricoperta all'interno dell'Associazione.

7.3 La misura disciplinare nei confronti di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:

- a) Non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi dell'Associazione;
- b) Svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione e/o denigri o attentanti in qualunque modo o con qualsiasi comportamento al buon andamento dell'Associazione;
- c) In qualunque modo arrechi danni, anche morali, all'Associazione;

7.4 Il socio può recedere/dimettersi dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente dell'associazione;

7.5 In caso di recesso/dimissioni o espulsione il socio deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività del recesso/dimissioni o esclusione, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli altri associati e dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione. Fermi restando gli obblighi di cui al presente Statuto, non sono previsti oneri di carattere economico a carico dell'associato in caso di recesso/dimissioni.

7.6 In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente a un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annuale versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.



7.7 La sospensione e la radiazione sono decise dal Consiglio Direttivo della associazione a maggioranza dei suoi membri e sono immediatamente esecutive. Tali decisioni dovranno essere rese note al socio con comunicazione scritta. L'eventuale delibera di esclusione del socio dovrà essere riportata nel Libro soci.

7.8 Avverso la deliberazione che applica la sanzione disciplinare potrà essere presentato ricorso scritto al Presidente entro il termine di dieci giorni da quello di comunicazione della deliberazione che abbia disposto la sanzione. Sullo stesso si pronuncerà la prima Assemblea dei soci. Salvo ricorrano specifiche motivazioni espresse nel provvedimento, sino allo svolgimento dell'Assemblea l'applicazione delle sanzioni della sospensione e dell'esclusione resterà sospesa.

Art. 8 – Organi

8.1 Gli organi dell'associazione sono:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo o Consiglio di Amministrazione;
- c) Presidente;
- d) Organo di controllo, (Collegio garanti e Collegio revisore dei conti) laddove eletto.

Art. 9 – Assemblea dei soci

9.1 L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è composta da tutti i soci dell'associazione in regola con il pagamento della quota annuale, iscritti da almeno tre (3) mesi nel libro associati, con voto singolo. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre (3) soci nelle associazioni con un numero di soci inferiore a cinquecento (500) e di cinque (5) associati in quelle con un numero di associati superiore a cinquecento (500).

9.2 L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno e, in via straordinaria, su richiesta di almeno un decimo (1/10) dei suoi componenti: in questo caso l'Assemblea deve essere convocata, con



ogni mezzo possibile per garantire la più ampia partecipazione, entro 30 giorni dalla data di richiesta. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo della riunione e l'ora d'inizio.

9.3 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, adottate in conformità al presente Statuto e a maggioranza di voti, sono obbligatorie per tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

9.4 L'Assemblea dei Soci può essere aperta a personalità della cultura e dell'arte e a rappresentanti di enti e istituzioni. Gli invitati non hanno diritto al voto.

9.5 L'Assemblea di Soci:

- a) Approva entro il primo quadrimestre del nuovo esercizio la relazione sulle attività sociali svolte;
- b) Approva entro il primo quadrimestre del nuovo esercizio il rendiconto economico e finanziario o il bilancio sociale o altro strumento ritenuto idoneo a descrivere e/o a misurare l'impatto sociale dell'associazione.
- c) Approva il programma annuale e pluriennale d'iniziativa, di attività d'investimenti e anche eventuali interventi straordinari;
- d) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, ove previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) Elege ogni tre (3) anni il Consiglio Direttivo alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni dei membri dello stesso, previa determinazione del numero, nonché altri eventuali organi sociali;
- f) In mancanza del revisore verifica e delibera sulla regolarità amministrativa e gestionale;
- g) Propone le modifiche allo Statuto;
- h) Indirizza l'azione del Consiglio Direttivo e ne verifica l'operato;
- i) Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- j) Delibera, in fase di ricorso, sulle esclusioni dei soci, in mancanza dell'organo di garanzia;
- a) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;



l) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza;

m) E' regolarmente costituita in via ordinaria con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione, da tenersi almeno 2 ore dopo la prima, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti;

n) E' convocata dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta all'anno; in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un decimo (1/10) dei soci. In tal caso l'Assemblea dei Soci dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla data di richiesta;

o) Pubblicizza la convocazione dei soci almeno 10 giorni prima mediante avviso affisso alla bacheca della sede dell'Associazione o tramite ogni mezzo possibile per garantire la più ampia partecipazione. La convocazione dovrà contenere il luogo, l'ora d'inizio della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno;

p) E' presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa sia in via ordinaria sia in via straordinaria. Il Presidente propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa. La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno può avvenire per alzata di mano o, qualora ne sia fatta richiesta da un terzo (1/3) dei presenti, a scrutinio segreto. Le deliberazioni attuate dovranno essere riportate su apposito libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente.

9.6 L'Assemblea dei Soci per il rinnovo degli organi:

a) Stabilisce il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, composto da un minimo di 9 ad un massimo di 15 elementi;

b) Elegge il comitato elettorale per adempiere alle operazioni di voto e approva il regolamento per le elezioni. Le elezioni si svolgono, di norma, a scrutinio segreto con modalità che favoriscano la partecipazione libera a tutti i soci;

c) Il Presidente dell'Assemblea dei Soci comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il



Consiglio Direttivo per l'elezione del Presidente e la distribuzione delle cariche;

d) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti;

e) Dei lavori dell'Assemblea dei soci deve essere redatto processo verbale.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo o di Amministrazione:

a) E' l'organo esecutivo e amministrativo dell'associazione ed è formato con diritto di voto dai rappresentanti, scelti fra gli associati maggiorenni, eletti dall'Assemblea dei Soci;

b) Elegge al suo interno il Presidente, uno o più Vice Presidenti, il tesoriere e il Segretario.

c) Precisa e fissa le responsabilità dei consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione;

d) Può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate e di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di programmi particolari;

e) Dura in carica tre (3) anni. Nel caso venisse a mancare un componente per dimissioni, o altre cause, gli subentra il primo dei non eletti, fino a scadenza di mandato; se tale modalità non può essere attuata, la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade. In tale caso, il Presidente uscente è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro sessanta giorni.

f) E' convocato dal Presidente in via ordinaria ogni qualvolta ve ne sia necessità e in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti; in entrambi i casi il Consiglio Direttivo deve essere convocato non oltre 15 giorni dalla data di richiesta;

Delle deliberazioni assunte è redatto processo verbale a cura del segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.



10.2 Il Consiglio Direttivo:

- a) Formula i programmi dell'attività sociale, redige il rendiconto economico finanziari con la eventuale relazione di missione, nei casi previsti dalla legge, e lo sottopone all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Le modalità di redazione di tali documenti sono definite dal Consiglio Direttivo nel rispetto della Legge e valutate le Linee guida adottate in materia, tenuto conto anche delle caratteristiche dimensionali che assumerà il sodalizio nel tempo e l'eventuale impiego di risorse pubbliche. Il Consiglio Direttivo adotta inoltre strumenti di governance e rendicontazione che siano in grado di evidenziare il corretto ed effettivo utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'organizzazione: una rendicontazione che prenda in considerazione le risorse impiegate e le attività realizzate, le risorse umane coinvolte ed i beneficiari nonché gli effetti prodotti dall'attività;
- b) Convoca e dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- c) Determina la quota associativa annuale stabilendone i termini per il versamento;
- d) Stipula tutti gli atti e i contratti dell'attività sociale ivi compresi i conti correnti bancari, nonché ogni altro eventuale rapporto con gli istituti bancari;
- e) Definisce i Regolamenti interni ed il regolamento degli eventuali organismi nei quali si articola l'Associazione secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Soci;
- f) Delibera l'ammissione dei nuovi soci;
- g) Decide sulle eventuali misure disciplinari da adottare;
- h) Decide le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- i) E' tenuto a verbalizzare le sue decisioni.

Art. 11 – Il Presidente

11.1 Il Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name, located in the bottom right corner of the page.

- a) E' il legale rappresentante dell'associazione e rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, personalmente o mediante i suoi delegati;
 - b) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo curando l'attuazione delle delibere;
 - c) Stipula tutti gli atti inerenti l'attività dell'Associazione;
- 11.2 In caso d'impedimento o prolungata assenza del Presidente, il Vice Presidente lo sostituisce nei suoi compiti. In caso di dimissioni, decadenza o impedimento grave del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'associazione è convocato dal Vicepresidente.
- 11.3 Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla nuova elezione. Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del nuovo Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 12 – Gratuità degli incarichi e soci lavoratori

L'Associazione afferma il valore sociale del volontariato quale attività prestata a favore della comunità e del bene comune in maniera libera, gratuita, spontanea e senza fini di lucro neanche indiretti.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvarrà del volontariato in armonia con quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d.lgs. 117/2017.

Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ai sensi e nei limiti previsti all'art. 17 d.lgs. 117/2017. I rimborsi spese forfettari sono ammessi esclusivamente nei limiti indicati dall'art. 17, comma 4, del d.lgs. 117/2017.

Laddove sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale,

l'Associazione potrà avvalersi di lavoratori subordinati ovvero prestatori di lavoro autonomo ovvero di qualsiasi altra forma di lavoro. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del



numero dei volontari ovvero al cinque per cento del numero dei soci.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'associazione.

Art. 13 – Rappresentanza e poteri

13.1 Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione nei confronti di terzi.

13.2 L'Associazione risponde unicamente delle obbligazioni assunte dal suo legale rappresentante ovvero da chi ne ha legittimamente i poteri.

13.3 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione anche in giudizio.

13.4 Per tutte le operazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario sarà sufficiente la firma del Presidente e del tesoriere (con firma disgiunta e senza limiti di spesa).

13.5 Il Consiglio Direttivo può nominare un altro componente per le incombenze di cui sopra in sostituzione del componente designato, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

13.6 Qualsiasi impegno che comporti responsabilità finanziarie deve risultare da apposito processo verbale.

Art. 14 – Modifiche Statutarie

14.1 Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo (1/10) degli associati;

14.2 Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 15 – Scioglimento

15.1 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di



almeno tre quarti (3/4) degli associati presenti all'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno;

15.2 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità. In ogni caso è esclusa e vietata qualunque ripartizione del patrimonio residuo tra i soci.

Art. 16 – Risorse economiche

16.1 L'associazione può trarre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote erogazioni, offerte e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, secondaria e strumentale, e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (raccolta fondi), quali feste e sottoscrizioni anche a premi nonché operazioni di raccolta fondi;
- i) beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;



- j) Partecipazioni societarie ed investimenti in strumenti finanziari diversi, nonché gli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- k) Entrate derivanti da vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito per finalità di sovvenzione;
- l) altre entrate compatibili con le finalità sociali degli Enti del Terzo Settore.

16.2 L'associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

16.3 E' fatto obbligo di reinvestire eventuali avanzi di gestione, secondo le delibere degli organi competenti, a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

16.4 E' fatto divieto di ripartire, anche in modo indiretto o differito, proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale fra gli associati.

Art. 17 – Rendiconto economico

17.1 L'anno finanziario e sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

17.2 Il rendiconto economico finanziario, ovvero - nei casi previsti dalla legge – il bilancio di esercizio o il bilancio sociale, viene predisposto dal Consiglio Direttivo e deve essere depositato presso la sede dell'associazione almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea dei Soci.

17.3 L'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario deve tenersi entro quattro mesi dalla



chiusura dell'esercizio finanziario, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

17.4 L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dallo statuto e di quelle ad esse direttamente connesse nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs 117/2017.

Art. 18 – Organo di controllo e revisore legale dei conti

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Organo di controllo monocratico o collegiale, secondo i requisiti con le funzioni indicate nella medesima norma.

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 31 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

Art. 19 – Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il Libro soci, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate a qualsiasi Consigliere.

Art. 20 – Processi verbali

20.1 Tutti gli organi dell'Associazione debbono redigere verbale delle riunioni, sottoporlo all'approvazione nella seduta successiva, custodirlo in archivio.



Art. 21 – Disposizioni generali

21.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto sono valide e si rinvia espressamente alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e succ. mod. ed integr.), nel Codice Civile e nella legislazione vigente, nazionale e regionale.

Letto e sottoscritto

Il Presidente



Il Segretario



San Donato Milanese, 25 maggio 2024